



Comune di Buddusò

Provincia di Olbia - Tempio
Piazza Fumu - 07020 – Buddusò
tel. 079/7159003 - Fax 079/714371

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 03/08/2015

OGGETTO: *TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). AZZERAMENTO ALIQUOTA PER L'ANNO 2015 AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 676, DELLA LEGGE 27/12/2013 N. 147.*

L'anno 2015 addì 3 del mese di Agosto convocato per le ore 19.00 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano :

<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>
TUCCONE TOMASO	SI	SATTA GIOVANNI	SI
SATTA GIOVANNI ANTONIO	SI	SABA MARIANGELA	SI
LAI IGNAZIO	SI	CANU FRANCESCO	SI
FERRERI ANGELA	SI	DEVADDIS BATTISTA	SI
MAUREDDU BACHISIO	SI		
FIORI SALVATORE	SI		
ADDIS ANNA MARIA GRAZIA	SI		
PETRETTO GIANCARLO	SI		
BACCIU GIAN MARIO	SI		

Presenti 13

Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale, Maria Grazia Meloni;

Il Presidente, SATTA GIOVANNI ANTONIO, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

La seduta è Pubblica;

Premesso:

- Che l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), con i commi dal 639 al 731 ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- Che l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale e dovuta dal possessore di immobili (escluse le abitazioni principali), e di una componente riferita ai servizi, che si articola a sua volta nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore di immobili, ivi comprese le abitazioni principali, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

Dato Atto che pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Considerato che il comma 683, art. 1, della L. 147/2013 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare le aliquote della TASI entro il Termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, in conformità con i servizi ed i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 Maggio 2015, che ha differito al 30 Luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il 2015;

Visto l'art. 1, comma 676, della L. 147/2013 che testualmente recita: *“L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.”*

Considerato che la TASI:

- presenta numerosi problemi applicativi connessi alla natura ibrida del tributo, connaturato alla struttura impositiva dell'IMU con innesti derivanti dalla disciplina della TARI, ed in particolare quelli connessi alla solidarietà dell'obbligazione tributaria;
- comporta un aggravio degli adempimenti dei contribuenti, costretti ad effettuare conteggi separati ed autonomi rispetto a quelli dell'IMU ed un dispendio di risorse per i comuni, chiamati ad impiantare il nuovo tributo e ad aggiornare i software applicativi necessari;
-

Ritenuto nell'ambito delle politiche tributarie di questa amministrazione al fine di non inasprire, in un contesto di grave crisi economica la tassazione locale, ed in ottica di semplificazione del

rapporto con i contribuenti, disapplicare la TASI anche per l'anno 2015 azzerando l'aliquota per tutte le tipologie di immobili;

Appurato che l'azzeramento dell'aliquota TASI e la contestuale riduzione del fondo di solidarietà viene compensato dai proventi extratributari del Titolo 3, che consente il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente del predisponendo Bilancio di Previsione per l'anno 2015;

Visto l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale dispone che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento...”*

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033 del 28 Febbraio 2014, relativa alla procedura di trasmissione telematica delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti nel Portale del Federalismo, in base al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011;

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Lgs n.267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile di Ragioneria ai sensi degli artt. 49, 1° comma, art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, come modificati dal D.L. 174/2012, e dall'art. 153, 5° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente pone a votazione l'argomento all'ordine del giorno che ottiene il seguente risultato:

Presenti: 13

Votanti: 13

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

- 1) **DI AZZERARE**, per le motivazioni esposte in premessa , le aliquote della TASI anche per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 676, della legge n. 147/2013;
- 2) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo per i servizi indivisibili (TASI) al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per l'approvazione del Bilancio di previsione, secondo la procedura telematica indicata dal Ministero stesso;
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione che ottiene il medesimo risultato della precedente, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to SATTA GIOVANNI ANTONIO

Il Segretario Comunale

F.to Maria Grazia Meloni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio online del Comune, il giorno 05/08/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 20/08/2015, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Il Segretario Comunale

F.to Maria Grazia Meloni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 03/08/2015.

Il Segretario Comunale

F.to Maria Grazia Meloni

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO